

JOSEF TROJAN

IVAN TROJAN

JURAJ LOJ



70^a Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Berlinale Special
Gala



CHARLATAN

IL POTERE DELL'ERBORISTA

BASATO SU UNA STORIA VERA
UN FILM DI AGNIESZKA HOLLAND

CHARLATAN

IL POTERE DELL'ERBORISTA

BASATO SU UNA STORIA VERA
UN FILM DI **AGNIESZKA HOLLAND**

2020 • Repubblica Ceca in coproduzione con Irlanda, Polonia e Slovacchia
Dramma storico • 2.35 • 118 min

DAL **12 AGOSTO** AL CINEMA

DISTRIBUZIONE:
MOVIES INSPIRED

UFFICIO STAMPA:



US - Ufficio Stampa, Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n°47, +39 06 8865 53 52
Alessandro Russo, alrusso@alerusso.it, +39 349 3127 219
Federica Aliano, faliano@us-ufficiostampa.it, +39 393 9435 664
Federico Biagioni, f.biagioni@us-ufficiostampa.it, +39 320 7440489

CAST ARTISTICO

Jan Mikolášek: Ivan Trojan
Giovane Jan Mikolášek: Josef Trojan
František Palko: Juraj Loj
Mülbacherová: Jaroslava Pokorná
Zlatohlávek: Jiří Černý
Interrogatore :Miroslav Hanuš

CAST TECNICO

Regia: Agnieszka Holland
Sceneggiatura: Marek Epstein
Fotografia e riprese: Martin Strba
Montaggio: Pavel Hrdlicka
Production Designer: Milan Bycek
Costumi Katarína: Štrbová-Bieliková
Sound Designer Radim Hladik jr.
Musiche: Antoni Komasa-Lazarkiewicz
Trucco: René Stejskal, Gabriela Poláková
Executive Producer: Aleš Týbl
Casa di produzione: Marlene Film Production
Prodotto da: Šárka Cimbalová, Kevan Van Thompson
In coproduzione con: Czech Television, Barrandov Studio,
Rozhlas A Televízia Slovenska, Certicon,
Vladimír e Taťána Maříkovi, Magic Lab,
Studio Metrage, Moderator Inwestycje
Coproduttori: Mike Downey, Sam Taylor,
Klaudia Śmieja-Rostworowska,
Lívia Filusová





LOG-LINE

Basato sulla vera storia del guaritore ceco Jan Mikolášek, che dedicò la sua vita a curare i malati utilizzando piante medicinali. Passando attraverso la guerra e le turbolenze del XX secolo, dovette scegliere tra la sua vocazione e la sua coscienza.

SINOSSI

Poche storie vere percorrono la sottile linea tra il bene e il male in modo così precario come quella di Jan Mikolášek, un erborista ceco del XX secolo il cui grande successo ha mascherato il più cupo dei segreti. Mikolášek ha raccolto fama e fortuna trattando celebrità del periodo tra le due guerre, nazisti e comunisti, con la sua non comune abilità per la “diagnosi urinaria”. Ma la sua passione per la guarigione sgorgava dalla stessa fonte della brama di crudeltà, sadismo e incapacità di amare che solo una persona riuscì mai a domare: il suo assistente, František. Mentre un processo farsa minaccia di svelare questi segreti e di annullarlo, le dicotomie di Jan vengono messe alla prova decisiva, con in bilico il destino dell'unico amore della sua vita. Una storia personale ricca di colpi di scena come lo è stato il secolo stesso, nonché una riflessione sul prezzo che si paga per seguire con determinazione la propria vocazione.











DICHIARAZIONE DELLA REGISTA

Jan Mikolášek era un guaritore molto famoso, un insolito uomo di medicina, che usava metodi di diagnosi e trattamento non ortodossi. Queste abilità speciali lo resero non soltanto famoso ma anche ricco. In Cecoslovacchia, prima della Seconda Guerra Mondiale, divenne una sorta di istituzione e anche durante l'occupazione tedesca riuscì a preservare il suo status guarendo alti funzionari nazisti. Era certo che non sarebbe stato diverso dopo la guerra. Anche i comunisti che avevano preso il potere erano in fondo esseri umani. E gli umani si ammalavano, si sentivano smarriti e avevano bisogno del medico; anche di un tipo speciale di medico, quando gli altri non erano in grado di aiutare. Ma la situazione cambiò quando il suo principale protettore stalinista morì e il regime decise di distruggerlo. Era troppo diverso, troppo ricco e troppo indipendente. *Charlatan* racconta la storia dell'ascesa e della disfatta di Mikolášek. Della sua caduta morale e della sua continua lotta con l'oscurità che dimorava in lui. È la storia del mistero di un uomo, del mistero del suo dono speciale, del prezzo che era disposto a pagare per averlo; la storia del paradosso della forza e della debolezza, dell'amore e dell'odio. Per raccontare questa storia con una portata epica - decine di anni, tre regimi diversi, due Guerre Mondiali - ma che fosse, allo stesso tempo, estremamente intima, ho



cercato di trovare un linguaggio sensuale e minimalista. Statico. Silenzioso. Dialoghi scarni. Emozioni nascoste. Una scansione del tempo molto soggettiva: gli anni passano in pochi minuti, i minuti si allungano, sembrano un'eternità. Ho cercato di mostrare un'anima umana senza entrare nella profondità delle analisi psicologiche, esprimendo l'interiorità attraverso il comportamento. I volti degli attori, la tensione tra i personaggi, i loro continui sforzi per oltrepassare le reciproche armature sono ciò che spinge avanti la storia. Sullo sfondo, la grande Storia del Novecento si riflette nel loro destino. Ho avuto la fortuna di avere un meraviglioso gruppo di persone per realizzare questo film: il direttore della fotografia Martin Strba, il production designer Milan Bycek, il montatore Pavel Hrdlicka, il compositore Antoni Komasa Lazarkiewicz, l'attore Ivan Trojan, tutte persone con cui avevo già lavorato in precedenza nella miniserie *Burning Bush – Il fuoco di Praga*. Costituiscono un team estremamente creativo, originale e coraggioso, e hanno avuto un ruolo importante nel trovare un modo per raccontare questa storia in modo forte e personale; per trovare immagini che, spero, rimarranno a lungo con il pubblico anche dopo la proiezione.

Agnieszka Holland



BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Agnieszka Holland è nata a Varsavia e ha diretto e/o scritto più di trenta film nella sua illustre carriera. Ha studiato regia alla FAMU, la Scuola di cinema e TV dell'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga e ha iniziato la sua vita professionale come assistente alla regia per Krzysztof Zanussi e Andrzej Wajda, per i cui film ha scritto varie sceneggiature. Il suo debutto alla regia, *Attori di provincia*, è stato premiato dalla giuria internazionale della critica al Festival di Cannes 1979. Il suo film *La febbre* ha vinto il Festival del cinema polacco e un Orso d'argento per la migliore attrice (Barbara Grabowska) alla Berlinale 1981. Sempre nel 1981, e poco prima della dichiarazione della legge marziale in Polonia, Holland



si trasferì a Parigi. Il suo primo film dopo l'emigrazione, *Raccolto amaro*, è stato nominato per un Academy Award come miglior film in lingua straniera nel 1986. *Europa Europa* (1990) ha vinto un Golden Globe e una seconda nomination all'Oscar, questa volta per la migliore sceneggiatura originale. Nel 1993, Holland ha realizzato il primo di molti film negli USA con *Il giardino segreto*, prodotto da Francis Ford Coppola. *In Darkness* (2011) le è valsa una terza nomination all'Oscar. I suoi ultimi due lungometraggi, *Spoor* (2017, vincitore dell'Orso d'argento per l'Innovazione nell'arte del cinema) e *Mr. Jones* (2019), sono stati entrambi selezionati per il concorso della Berlinale. Holland ha diretto anche molti episodi di famose serie TV come *The Wire*, *The Killing*, *House of Cards - Gli intrighi del potere* e *The First*.

IL CAST

IVAN TROJAN - JAN MIKOLÁŠEK

Prolifico attore ceco di teatro, cinema, televisione e doppiaggio, Ivan detiene il record di quattro premi Leone ceco per la migliore interpretazione in un ruolo da protagonista e due come ruolo di supporto. Ha studiato alla facoltà di teatro DAMU di Praga. Nel 1988 ha intrapreso il servizio militare nell'Army Art Ensemble, dove ha firmato una petizione per la scarcerazione di Václav Havel. La sua carriera è iniziata sul palcoscenico, spiccando tra gli attori teatrali più importanti della sua generazione, e raccogliendo una serie di importanti premi, ma negli ultimi 20 anni ha costruito una carriera folgorante nel cinema e in televisione. Il primo ruolo cinematografico significativo di Trojan è stato un dottore nel film *Loners* (2000), diretto da David Ondříček, per il quale è stato nominato per il Leone ceco nella categoria miglior attore. Ha ricevuto di nuovo il premio due anni dopo per il suo ruolo in *The Brats* (2002) diretto da Zdenek Tyc. Nello stesso anno, ha vinto il Leone Ceco per la migliore interpretazione come attore non protagonista nella commedia amara *Seducer* (2002). Un altro Leone ceco seguì l'anno successivo con *One Hand Can't Clap* (2003). Ivan recita anche per il fratello regista Ondrej, ad esempio nell'adattamento drammatico storico *Zelary* (2003), nominato all'Oscar nella categoria miglior film straniero. Ivan Trojan è il vincitore del TýTý 2007 (sondaggio del pubblico per i migliori volti televisivi). Nel 2013 ha ricevuto il premio Golden Nymph come attore non protagonista per il suo ruolo nella fiction televisiva in tre parti *Burning Bush - Il fuoco di Praga* all'International Film Festival di Monte Carlo. Il suo più recente Leone ceco è relativo al ruolo da protagonista in *Nowhere in Moravia* (2014).



JOSEF TROJAN – IL GIOVANE JAN
MIKOLÁŠEK

Josef, secondo dei quattro figli di Ivan Trojan, è un attore teatrale e cinematografico ceco. Da bambino, ha recitato nei film *Angel of the Lord* (2005) e *Revival* (2013). Ha interpretato i suoi primi ruoli di spicco nei film *Price for Happiness* (2019) e *Abstinent* (2019) e ha anche recitato nelle serie *The Spot* (2019) e *The World Under Your Head* (2017). Nel film *Charlatan* interpreta una versione più giovane di Jan Mikolášek, a sua volta interpretato da suo padre Ivan Trojan.



JURAJ LOJ - FRANTIŠEK PALKO

Juraj Loj ha studiato all'Accademia delle arti dello spettacolo a Bratislava (VŠMÚ) e ha ottenuto il suo primo ruolo nel teatro di Nitra. Nella sua nativa Slovacchia è diventato famoso per i suoi ruoli nelle serie *Stormy Wine* (2012), *Doctors* (2018), *Behind the Glass* (2016), *Nurses* (2018), *Immortals* (2010), *City of Shadows* (2008) e il thriller *The Rift* (2019). L'assistente del guaritore Mikolášek ha segnato il suo debutto in un ruolo da co-protagonista di un lungometraggio. È attualmente impegnato nelle riprese della serie tv *Slovanica* (2021).



DISTRIBUZIONE:
MOVIES INSPIRED

UFFICIO STAMPA:



US - Ufficio Stampa, Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n°47, + 39 06 8865 53 52
Alessandro Russo, alrusso@alerusso.it, +39 349 3127 219
Federica Aliano, segreteria@us-ufficiostampa.it, +39 393 9435 664
Federico Biagioni, digital@us-ufficiostampa.it, +39 320 7440489